

OGGETTO: RIMODULAZIONE DEL FINANZIAMENTO PREVISTO DALLA LEGGE 166/02 - D.M. 26.06.2004.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO:

- il Decreto n. 359 del 30 ottobre 2015 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti nomina il Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Napoli con i poteri e le attribuzioni del Presidente indicati dalla legge 28 gennaio 1994, n. 84 e s.m.i.;
- la Legge 28/01/94 n. 84 recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale e, in particolare, l'art. 10 in applicazione del quale il Segretario Generale, preposto alla segreteria tecnico-operativa, "*... provvede agli adempimenti necessari al funzionamento dell'Autorità Portuale, cura l'istruttoria degli atti di competenza del Presidente, cura l'attuazione delle direttive del Presidente ...*";
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Piano Triennale Anticorruzione 2014/2016 dell'Autorità Portuale di Napoli, predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, ed approvato dall'Ente con delibera commissariale n. 19 del 5.2.2014;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 26 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014/2016 dell'Autorità Portuale di Napoli, predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, ed approvato dall'Ente con delibera commissariale n. 19 del 5.2.2014;

DATO ATTO CHE il Dirigente dell'Area Tecnica, ing. Pasquale CASCONI, nel proporre l'adozione della presente delibera fornisce i seguenti dati ed informazioni, attestando e certificando che:

- la Legge n. 166/02 ed il D.M. 26.06.2004 hanno previsto per questa Autorità Portuale un'assegnazione di un finanziamento di € 98.831.625,00, tramite contrazione di mutui bancari;
- a seguito di gara è stato contratto un apposito mutuo con il raggruppamento temporaneo tra istituti di credito costituito tra la Banca OPI S.p.A., capogruppo, DEXIA-CREDIOP S.p.A. e BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA, mandanti;
- con il raggruppamento bancario aggiudicatario sono stati stipulati due contratti di mutuo in data 22.04.2005, rispettivamente il primo con n. 67964 di repertorio e n. 14963 di fascicolo ed il secondo con n. 67965 di repertorio e n. 14964 di fascicolo, entrambi registrati all'Agenzia dell'Entrate Ufficio di Napoli 1 in data 28.04.2005, dell'importo complessivo valutabile in € 80.000.000,00 suddiviso rispettivamente in € 24.000.000,00, e € 56.000.000,00;
- tali mutui prevedevano un periodo di utilizzo della durata di cinque anni, con scadenza al 15.12.2009, che a seguito di richiesta di questa Autorità Portuale, con nota assunta al protocollo dell'A.P. di Napoli al n. 5567 del 15.12.2009 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è stata autorizzata la proroga del periodo di utilizzo per ulteriori cinque anni;



AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI

DELIBERA N. SP

- o in data 21.07.2010, quindi, sono stati stipulati due contatti aggiuntivi con rep n. 70059 e n. 70060, che recepiscono detta proroga ed in particolare l'art. 2 prevede "...una proroga del periodo di utilizzo del mutuo, attualmente scadente il 15 dicembre 2009, fino a tutto il 15 dicembre 2014..." e che "... scaduto il termine di utilizzo delle somme mutate (così come prorogato al 15 dicembre 2014 ai sensi del precedente comma), perverranno alla stipulazione di un atto aggiuntivo di ricognizione del debito, ai sensi di quanto previsto all'art. 4 del citato contratto di mutuo in data 22 aprile 2005, n. 67965 di repertorio...";
- o le opere infrastrutturali, individuate e programmate con D.M. n. 3538/3539 del 3 giugno 2004, registrato alla Corte dei Conti in data 15.06.2004 reg. 5, fg. 28 e successivi decreti ministeriali di modifica ed integrazione, sono di seguito indicate:

Cod. n.	DESCRIZIONE	Importo progetto	Delibera d'impegno della spesa
NA/166/01	Lavori di consolidamento ed adeguamento della banchina di levante del Molo Carmine	€ 13.200.000,00	n. 536 del 21/12/2007
NA/166/02	Consolidamento banchina levante molo Vittorio Emanuele	€ 12.400.000,00	n. 638 del 28/12/2007
NA/166/03	Adeguamento strutturale bacino in muratura n. 2	€ 14.870.000,00	n. 675 del 23/12/2008 + n. 409 del 4/10/2012
NA/166/04	Adeguamento per "security" portuale	€ 5.500.000,00	n. 569 del 21/12/2004
NA/166/05	Adeguamento rete fognaria portuale e collegamento ai collettori cittadini	€ 5.530.000,00	n. 511 del 22/12/2006
NA/166/06	Lavori di consolidamento del molo Immacolatella Vecchia - lato Piliero	€ 4.600.000,00	n. 585 del 29/11/2010
NA/166/07	Lavori di consolidamento statico e adeguamento funzionale della banchina di ponente del Molo Carmine	€ 23.900.000,00	n. 677 del 28/12/2010
	SOMMANO	€ 80.000.000,00	

- o da ultimo il D.M. 17.12.2013 n.18/13 registrato alla Corte dei Conti in data 13.01.2014 ha recepito la proposta di variazione del programma, consistente nella rimodulazione dell'importo in € 12.000.000,00 per i **Lavori di consolidamento statico e adeguamento funzionale della banchina di ponente del Molo Carmine**, in € 12.800.000,00 per i **Lavori di Consolidamento banchina levante molo Vittorio Emanuele** e nell'introduzione dell'intervento di **Completamento del consolidamento e rafforzamento della banchina levante del molo Pisacane** dell'importo di € 11.500.000,00;
- o in data 14.05.2014 è stato sottoscritto l'Accordo Procedimentale con la citata rimodulazione del programma delle opere;
- o nella realizzazione delle opere ci sono stati dei ritardi dovuti a cause esterne all'amministrazione che hanno impedito l'utilizzo dei finanziamenti entro il 15.12.2014, per cui con nota prot. A.P. n. 1446 del 1.10.2014 è stato richiesto al competente Direzione del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti una novazione del periodo di utilizzo di altri 4 anni;
- o in particolare tali ritardi sono prevalentemente addebitabili ai seguenti fattori:
 - ✓ relativamente ai lavori di "**Consolidamento ed adeguamento della banchina di levante del Molo Carmine**" a seguito di grave inadempimento dell'impresa appaltatrice con delibera A.P. n. 520 del 22.11.2013 è stata deliberato la risoluzione del contratto rep. n. 4953 del 28.02.2007 riguardante gli stessi lavori. È stato, quindi, avviata la procedura d'interpello

- prevista dall'art. 140 del D. Lgs. n. 163/2006 fra i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara ed è stato stipulato il contratto per il completamento dell'intervento con l'ATI terza classificata;
- ✓ relativamente all'intervento "**Lavori di consolidamento statico e adeguamento funzionale della banchina di ponente del Molo Carmine**", con delibera n. 677 del 23.12.2010 è stato approvato il progetto esecutivo dell'importo complessivo di € 23.500.000,00 ed assunto il relativo impegno di spesa; con delibera n. 678 del 23.12.2010, è stato autorizzato l'ufficio contratti dell'Autorità Portuale ad espletare la procedura per l'affidamento dei lavori in argomento. Il bando di gara è stato pubblicato in data 3.01.2011; tuttavia, la procedura di gara è stata sospesa e non più ripresa in quanto la società concessionaria dell'area nell'incontro del 21.03.2011 e poi con nota del 6.04.2011 prot. n. 2661, nonostante che le scelte progettuali fossero state precedentemente condivise, evidenziava che l'esecuzione dei lavori avrebbe impedito lo svolgimento delle attività della società stessa e, quindi, richiedeva delle variazioni sostanziali che avrebbero comportato una completa rielaborazione del progetto. Tale situazione si è concretizzata in una sopravvenuta indisponibilità dell'area che ha annullato di fatto la pregressa dichiarazione, rilasciata ai sensi dell'art. 106 del Regolamento sui lavori pubblici (D.P.R. n. 207/2010);
 - ✓ relativamente ai lavori di "**Adeguamento strutturale del bacino in muratura n. 2**", l'impresa Condotte d'Acqua S.p.A. sta eseguendo i lavori con notevole ritardo rispetto al tempo utile contrattuale anche per le interferenze che gli stessi hanno con l'attività del concessionario;
 - ✓ infine, relativamente ai lavori di "**Consolidamento del molo Immacolatella Vecchia - lato Piliere**", l'appalto è stato dapprima fermato per la presenza di imbarcazioni nell'area di cantiere e poi rallentato a causa di un dissesto strutturale della banchina avvenuto in data 5.09.2014, per cui è stato necessario procedere alla messa in sicurezza della stessa onde scongiurare il verificarsi di un crollo improvviso, con potenziale pericolo per la pubblica incolumità.
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione generale per i porti, con nota prot. M-INF/PORTI n. 10226, assunta a prot. A.P. n. 2811 del 14.10.2014, ha autorizzato la proroga del periodo di utilizzo, dei mutui stipulati con il raggruppamento temporaneo tra istituti di credito, a valere sui fondi di cui alla Legge 166/02, per ulteriori quattro anni dal 15.12.2014 al 15.12.2018;
 - con nota prot. A.P. n. 1564 del 30.10.2014 è stato richiesto alla Banca Intesa San Paolo S.p.A. (già Banca OPI S.p.A. e poi BIIS S.p.A.), nella sua qualità di mandataria dell'ATI, di concedere la suddetta novazione del periodo di utilizzo;
 - la Banca Intesa San Paolo S.p.A. con nota prot. 2014/86/AP Napoli del 25.11.2014 ha comunicato che non era possibile concedere un'ulteriore proroga del periodo di utilizzo dei finanziamenti in questione e che, pertanto, avrebbe provveduto alla data del 15.12.2014 alla stipula degli atti di ricognizione di debito;
 - in data 8.04.2015 sono stati stipulati i due atti di ricognizione di debito dei mutui in argomento con rep. n. 199 (con riferimento al contratto n. 67964 di rep.) e n. 200 (con riferimento al contratto n. 67965 di rep.), rispettivamente dell'importo di € 13.974.437,62 e di € 24.297.172,02;
 - degli 8 interventi programmati i lavori di **Consolidamento della banchina di levante del molo Vittorio Emanuele** e quelli di **Adeguamento per "security" portuale** risultano completati,

quelli di **Consolidamento ed adeguamento della banchina di levante del Molo Carmine**, di **Adeguamento strutturale bacino in muratura n. 2**, di **Adeguamento della rete fognaria portuale e collegamento ai collettori cittadini** e di **Consolidamento del molo Immacolatella Vecchia - lato Piliero** sono in corso di esecuzione mentre, il progetto dei **Lavori di consolidamento statico e adeguamento funzionale della banchina di ponente del Molo Carmine**, è in fase di aggiornamento per la successiva gara d'appalto; infine, l'intervento di **Completamento del consolidamento e rafforzamento della banchina levante del molo Pisacane** con delibera n. 434 in data 22.12.2015 è stato finanziato in parte con fondi propri dell'amm.ne ed in parte con i c.d. "fondi perequativi;

- il citato finanziamento, come precisato nell'accordo procedimentale a suo tempo sottoscritto, viene erogato a seguito dell'emissione degli stati di avanzamento dei lavori ovvero a spese già effettuate, pertanto, l'importo complessivo degli interventi viene anticipato con fondi propri dell'Autorità portuale;
- a fronte di un impegno di € 80.000.000,00, l'importo complessivo erogato dalle banche mutuanti a questa Amministrazione, per i suddetti progetti, ammonta ad € 38.271.609,64, per cui restano impegnati su fondi A.P. € 41.728.390,35;
- il contratto di mutuo n. 67964 del 22.04.2005, dell'importo valutabile in € 24.000.000,00, prevedeva un impegno quindicennale di € 2.000.000,00 annuo a carico dello Stato, decorrente dall'anno 2005 fino all'anno 2019;
- il contratto di mutuo n. 67965 del 22.04.2005, dell'importo netto valutabile in € 56.000.000,00, prevedeva un impegno quindicennale di € 4.588.775,00 annuo a carico dello Stato, decorrente dall'anno 2005 fino all'anno 2019;
- con nota n. 788 in data 27.5.2015 l'Autorità portuale ha rappresentato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per la Vigilanza sulle Autorità Portuali e il Trasporto Marittimo e vie d'Acqua Interne l'esigenza di far fronte agli impegni già assunti, sulla scorta dei citati contratti di mutuo, con i vari contratti d'appalto in corso di esecuzione, nonché la necessità di completare la realizzazione delle opere infrastrutturali di interesse pubblico, ed ha richiesto di mettere a disposizione l'importo residuo del finanziamento, da erogare direttamente con rate semestrali, secondo i criteri stabiliti nell'accordo procedimentale stipulato in data 28.09.2005 e s.m.i., nonché di precisare l'importo residuo disponibile e di attivare la procedura di riassegnazione;
- il predetto Ministero ha riscontrato la richiesta con nota n. 18746 del 29.9.2015 precisando che "al fine di consentire l'utilizzo del finanziamento assentito e conseguire, quindi, l'interesse pubblico connesso alla realizzazione delle opere programmate, nonché scongiurare potenziali danni all'erario in ragione della possibile interruzione dei lavori e/o dei ritardi nei pagamenti degli Stati di Avanzamento dei Lavori, si è provveduto ad attivare la procedura interministeriale di autorizzazione all'utilizzo diretto da parte di codesta Autorità portuale delle risorse finanziarie ancora disponibili sul bilancio dello Stato a valere sui limiti di impegno annuali rispettivamente di € 2.000.000,00, ed € 4.588,775,00 (in termini di residui relativi all'annualità 2014 pari a complessivi € 1.989.174,26 e competenza delle annualità dal 2015 al 2019, per complessivi euro 28.355.310,00) e riservandosi di comunicare l'eventuale adozione del suddetto provvedimento di autorizzazione e l'effettiva entità delle risorse utilizzabili;
- ad oggi, poiché non è stato ancora riassegnato il citato finanziamento residuo è necessario effettuare una rimodulazione del finanziamento della legge 166/02;

- per i lavori di **Adeguamento strutturale bacino in muratura n. 2**, al fine di limitare il finanziamento statale e rientrare nel limite del deficit finanziario dell'investimento, ammissibile per evitare la procedura dei c.d. "aiuti di Stato" a favore del concessionario della relativa area, con nota prot. A.P. n. 616 del 28.04.2015 questa Autorità Portuale di Napoli, si è impegnata formalmente con il MIT e con la Commissione Europea a cofinanziare il progetto con fondi propri dell'Amministrazione per l'importo di € 2.700.000,00;
- per l'intervento dei **Lavori di consolidamento statico e adeguamento funzionale della banchina di ponente del Molo Carmine** non essendo contrattualizzato e soggetto ad aggiornamento del progetto dovrà essere revocato l'impegno della spesa per la parte non ancora effettuata pari ad € 21.926.856,25 (€ 23.900.000,00 – € 1.560.290,44 – € 12.853,30 – 400.000,00), ad esclusione quindi delle somme assegnate con delibere:
 - n. 171 del 14.05.2015 che ha rimodulato l'importo dell'onorario per la relativa progettazione (già impegnati con delibere n. 687 del 31.12.2010 e n. 237 del 30.04.2019) in € 1.560.290,44;
 - n. 246 del 19.04.2011 relativa al pagamento della pubblicazione del bando di gara per l'importo di € 12.853,30;
 - n. 134 del 16.04.2015 relativa alla rimodulazione del finanziamento per l'importo di € 400.000,00, sui fondi di cui alla legge 166 del 1.08.2002 ai sensi del D.M. n. 18/13 del 17.12.2013;
- la spesa necessaria per i restanti interventi già contrattualizzati pari ad € 19.801.534,10 permane a carico dei fondi dell'Autorità portuale e potrà essere reintegrata al momento della riassegnazione del relativo finanziamento per l'importo di € 17.101.534,10 (al netto del suddetto importo di € 2.700.000,00);
- il suddetto importo di complessivi € 30.344.484,26 del finanziamento residuo della legge 166/02 garantisce il completamento degli interventi in corso e la differenza di € 13.242.950,16 permetterà la realizzazione dei **Lavori di consolidamento statico e adeguamento funzionale della banchina di ponente del Molo Carmine**;
- il nuovo impegno della spesa relativa a tale ultimo progetto aggiornato (*banchina di ponente del Molo Carmine*) potrà essere assunto al momento della riassegnazione dei fondi della legge n. 166/2002;
- per quanto sopra riportato, si propone l'adozione dei seguenti provvedimenti necessari alla sistemazione delle scritture contabili:
 - revoca parziale della delibera n. 677 del 23.12.2010, ad esclusione dell'impegno della spesa di € 1.973.143,75 già assegnata con le delibere n. 171 del 14.05.2015, n. 246 del 19.04.2011 e n. 134 del 16.04.2015;
 - revoca della delibera n. 678 del 23.12.2010, che ha autorizzato l'Ufficio Appalti e Contratti ad espletare la gara d'appalto ed ha approvato il relativo bando di gara;
 - cancellazione da parte del Comitato portuale dei residui attivi relativi alla legge n. 166/2002 per l'importo di € 41.728.390,35;
 - cancellazione da parte del Comitato portuale dei residui passivi relativi ai **Lavori di consolidamento statico e adeguamento funzionale della banchina di ponente del Molo Carmine** per l'importo di € 21.926.856,25;



AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI

DELIBERA N. 89

- cofinanziamento per € 2.700.000,00 con fondi propri dell'Autorità portuale dell'intervento di *Adeguamento strutturale bacino in muratura n. 2*;

Il Dirigente Area Tecnica
(ing. Pasquale CASCONI)

DATO ATTO CHE il Dirigente dell'Area tecnica ed il Segretario Generale esprimono parere favorevole rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa della presente proposta di deliberazione ex artt. 4-5-6 della L. 241/90,

Il Dirigente Area Tecnica
(ing. Pasquale CASCONI)

Il Segretario Generale f. f.
(dott. Emilio SQUILLANTE)

CONSIDERATO che la proposta, nei termini come formulata ed istruita, è rispondente alle esigenze dell'Ente e, pertanto, viene condivisa e fatta propria dal Commissario Straordinario, secondo il presente schema di deliberazione predisposta a cura del Segretario Generale;

DELIBERA

- Art. 1.** di approvare la proposta di deliberazione, così come predisposta dal dirigente dell'Area tecnica, al termine dell'istruttoria curata dal Segretario Generale;
- Art. 2.** di revocare l'efficacia esecutiva delle delibere n. 677 e n. 678 del 23.12.2010, ad esclusione dell'impegno della spesa di € 1.973.143,75 già assegnata con le delibere n. 171 del 14.05.2015, n. 246 del 19.04.2011 e n. 134 del 16.04.2015;
- Art. 3.** di disporre il cofinanziamento per € 2.700.000,00 con fondi propri dell'Autorità portuale dell'intervento di *Adeguamento strutturale bacino in muratura n. 2*;
- Art. 4.** di autorizzare la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Autorità Portuale di Napoli, sezione Amministrazione Trasparente, cartella "Provvedimenti/Provvedimenti organi indirizzo politico/Delibere organo monocratico di vertice/.....";
- Art. 5.** di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti della L. 84/94 e del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità Portuale di Napoli.

Napoli, li 22 MAR. 2016

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(C.A. (CP) *Antonio BASILE*)

Si notifici a:

Area Tecnica _____; Struttura di Coordinamento _____;

Area Amministrativa-Contabile _____; Ufficio Appalti, Contratti ed Economato _____;

dr. D.T. SARA per la pubblicazione su Amministrazione Trasparente _____.